



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 6 del <u>22/01/2019</u>	OGGETTO: "Mozione su "Faro di Capo Milazzo". Primo firmatario Consigliere Comunale Alesci Francesco. <u>APPROVATA</u>
--	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno 22 del mese di gennaio, alle ore 19:14 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 18/01/2019 prot. N.32/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione di prima convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ALESCI Francesco		X	ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco		X	SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 14

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. **Michele BUCOLO**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **MAISANO**.

Partecipa alla seduta il Sindaco Giovanni **FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente F.F. Sig. **DI BELLA Giovanni**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta chiede d'intervenire il Consigliere **Midili**, per portare a conoscenza dell'aula quanto è stato pubblicato nella giornata di ieri in merito al Teatro Trifiletti, in particolare si sofferma sulle dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Presti nei confronti del Consigliere Alesci il quale, quest'ultimo, lamentava nelle passate sedute di C.C. la carenza dell'impianto di riscaldamento presso il Teatro.

Precisa che l'Assessore evidenziava che i lavori effettuati durante la fase di restauro del Teatro, evidentemente non furono realizzati a regola d'arte e rappresentava inoltre che in quel periodo il Consigliere Alesci rivestiva la carica di Assessore (anni dal 2005 al 2010).

Chiede di conoscere il soggetto che supporta le dichiarazioni dell'Assessore Presti ed eventualmente lo invita a presentarsi in aula per fornire le delucidazioni del caso visto che anche per il Castello era stata rilasciata la medesima dichiarazione.

Ritiene che se vi sono stati dei collaudi autorizzati su dei lavori che non sono stati eseguiti a regola d'arte, è necessario che qualcuno si preoccupi altrimenti sarebbe opportuno che determinati soggetti si applicassero delle pasticche dei freni nella lingua in quanto per rispondere a determinate affermazioni si finisce poi col fare più danni di quanti ce ne possano essere al Teatro Trifiletti.

Continua il Consigliere Midili rappresentando che visto che si chiamano in causa professionalità, sarebbe opportuno che ci sia una rettifica su quello che è stato dichiarato, a prescindere dalla questione sollevata dal Consigliere Alesci.

Invita l'Assessore Presti a denunciare i fatti ufficialmente.

Alle ore 19:20 entra il Consigliere Oliva. **Presenti 17.**

Alle ore 19:22 entra in aula il Consigliere Alesci. **Presenti 18.**

Alle ore 19:30 entra il Consigliere Saraò. **Presenti 19.**

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale innanzitutto ci tiene a precisare che il ruolo istituzionale di competenza del Consigliere Comunale è quello, per diritto e per dovere, di portare avanti le istanze che servono alla comunità e, a completamento della sua funzione istituzionale, quella di fornire atti di indirizzo all'amministrazione.



Dà atto che il Sindaco nella passata seduta si era impegnato a fare eseguire i lavori per ripristinare l'impianto di riscaldamento all'interno del Teatro Trifiletti.

Ciò detto, il Consigliere Alesci sottolinea di essere tornato sull'argomento fornendo un comunicato che è stato pubblicato sugli organi di stampa, aggiungendo che la programmazione dell'ente è una programmazione sterile e frutto esclusivamente di una programmazione realizzata solo da associazioni private.

Ritiene di aver sollecitato l'Assessorato competente ad attivarsi in merito nonché a ricorrere ai fondi regionali messi a disposizione dei piccoli teatri affinché il Teatro Trifiletti possa riacquisire gli antichi splendori.

Sostiene che la definizione "Assessore fantasma" calza perfettamente a qualche soggetto visto che il sito istituzionale per rispondere al Consiglio Comunale è l'aula consiliare, pertanto invita chi di dovere ad osservare le regole e a non avvalersi di comunicati ironici come quelli che sono stati pubblicati e che si accinge integralmente a leggere.

Sostiene inoltre che qualcuno tenta di nascondere la propria incapacità organizzativa ricercando colpevoli nel passato.

Infine ritiene che farebbe bene l'Assessore ad indicare al civico consesso il capitolo delle manutenzioni ordinarie per i beni monumentali del nostro patrimonio comunale.

Alle ore 19:33 entrano in aula i Consiglieri Sindoni e Russo F.. **Presenti 21.**

Alle ore 19:34 entra in aula il Consigliere Capone. **Presenti 22.**

Assume la Presidente il Vice Presidente Capone Maurizio.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, per precisare che ciò che si è verificato nei confronti del Consigliere Alesci, era già accaduto in occasione della propria interrogazione in merito alla Cittadella Fortificata circa le infiltrazioni d'acqua nel Mastio.

Proprio su tale questione l'Assessore Presti criticava i lavori effettuati durante il restauro.

Invita l'Assessore Presti a presentarsi in aula per un confronto, anche al fine di comprendere quali atti sta ponendo in essere rispetto alle problematiche sopracitate.



A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi preliminari, introduce il punto n.7 avente per oggetto: **"Mozione su Faro di Capo Milazzo"** e cede la parola al primo firmatario.

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale dà lettura integrale della mozione che viene allegata in copia al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

A termine della lettura intende precisare che l'iniziativa è volta a rendere il Faro del Capo di Milazzo utile ai cittadini al fine che la struttura diventi e rimanga ancora un'altra incompiuta.

Precisa che tempo addietro la Regione Siciliana aveva aperto un bando con il quale era stata assegnata ad una società di Capo d'Orlando per 34 anni ad un costo di ristrutturazione di 230.000,00 euro la trasformazione del Faro di Capo Milazzo in un resort, se nonché il bando, che era chiuso alle Fondazioni e alle Associazioni, fu opposto proprio dalla "Fondazione Lucifero" che ha avanzato ricorso al T.A.R..

Sottolinea che lo scopo della mozione era quello di evitare che il bene tornasse nuovamente in possesso della Regione facendo, di conseguenza, scemare l'interesse del privato e dichiarando, a questo punto la morte del bene stesso.

Chiede all'amministrazione di rendere, con una spesa minima di imbiancatura dei muri, il Faro di Capo Milazzo un museo naturalistico.

A conclusione d'intervento ci tiene a precisare che tali iniziative dovrebbero essere proposte dall'Assessore al ramo e non dai Consiglieri Comunali.

Alle ore 19:45 esce Maisano. **Presenti 21.**

Alle ore 19:46 entra Bagli ed esce Andaloro. **Presenti 21.**

Alle ore 19:47 entra Coppolino. **Presenti 22.**

Prende la parola il Consigliere **Oliva**, il quale dichiara di concordare alcuni aspetti della mozione, fermo restando che la procedura di ricorso al T.A.R. avanzata dalla "Fondazione Lucifero" è già iniziata, pertanto nutre dei dubbi circa l'approvazione della mozione.

Si chiede il motivo per il quale la stessa iniziativa non possa essere riproposta per altri beni inutilizzati della città, vedi, per esempio, i Mulini Lo Presti o l'Asilo Calcagno o l'ex ospedale di Vaccarella.

Si augura che al più presto vengano recuperati tutti gli immobili prestigiosi della città di Milazzo.

Pur ritenendo lodevole l'iniziativa, ribadisce che sarebbe opportuno che la stessa venisse veicolata su altri beni inutilizzati della città considerato che già sul Faro di Capo Milazzo una proposta è stata avanzata.

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale intende precisare che pur ritenendo validi i lavori svolti dalla 3° Commissione Consiliare nell'anno 2015, purtroppo dà atto che il Demanio ha stabilito che i Fari di tutta Italia devono essere destinati ad alberghi.

Anche il Consigliere Nani insiste sulla questione del contenzioso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

Anticipa il voto contrario alla mozione in oggetto.

Concorda con il Consigliere Oliva la tesi di recuperare i beni inutilizzati della città e aggiunge di porne in vendita qualcuno al fine di tutelare gli altri.

Individua nell'Asilo Calcagno la sede idonea per la creazione di un museo naturalistico.



Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, riprendendo gli interventi dei Consiglieri Oliva e Nani, ritiene sia opportuno riunirsi attorno ad un tavolo per discutere su quali beni intervenire e incominciare anche a fare un po' di programmazione per il futuro oltre che per il presente.

Richiamando l'intervento del collega Alesci, con riferimento al lavoro svolto durante i lavori della 3° Commissione nell'anno 2015, ritiene che l'amministrazione non si è prodigata a programmare alcuna iniziativa d'intervento in riferimento al Faro del Capo di Milazzo né tantomeno offrire un'opportunità a quelle associazioni che si erano offerte spontaneamente di potere eventualmente trasformare il Faro in un museo etno-antropologico.

Ritiene che dalla mozione può nascere una sollecitazione agli uffici per verificare se sussiste una fattibilità in tal senso pertanto si associa alla iniziativa dei Consiglieri Alesci e Magliarditi ed anticipa il proprio voto favorevole alla mozione.

Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale, dopo aver ringraziato i Consiglieri Oliva, Nani e Midili per il contributo offerto alla proposta, aggiunge e sottolinea che per l'ente non è prevista alcuna spesa bensì l'iniziativa è volta a far sì che attraverso gli uffici competenti si instauri un rapporto con la Regione affinché si perlustri la possibilità esplicitata in mozione.

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale invita il Consigliere Alesci a ritirare la mozione per apporre delle modifiche, nel senso di inserire la clausola che nel caso in cui il Demanio dovesse escludere il Faro del Capo di Milazzo dal bando, il Comune può intervenire seguendo la direzione che è stata esplicitata in mozione.

Ritiene che non è possibile votare una mozione così com'è stata predisposta in quanto entra in contrasto con un bando della Regione già assegnato.

Riprende nuovamente la parola il Consigliere **Alesci**, il quale, pur apprezzando lo sforzo del Consigliere Nani, non ritiene necessario ritirare la mozione né tantomeno modificarla precisando che già nel corpo dell'atto è contenuto ciò di cui il Consigliere Nani faceva cenno nel suo intervento.

Chiede al Presidente, al termine degli interventi, di porre ai voti la mozione.

Alle ore 20:15 entra in aula il Presidente Nastasi, il quale assume la Presidenza del Consiglio. **Presenti 23.**

Prende la parola il Consigliere **Spinelli**, il quale, pur apprezzando la mozione avanzata del Consigliere Alesci, precisa che la stessa, considerato che vi è stato già un bando della Regione, così per come impostata non trova molto riscontro nella realtà, pertanto si darebbe incarico all'amministrazione di svolgere un qualcosa che in realtà non è possibile realizzare.

Di conseguenza anticipa, a nome del PD, un voto di astensione alla mozione.

Alle ore 20:18 si allontana il Consigliere Di Bella. **Presenti 22.**

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale, prima di anticipare il proprio voto, ritiene necessario precisare che ad inizio legislatura, quando ancora non era stato pubblicato il bando e il Demanio Marittimo non aveva deciso di assegnare il Faro, la maggioranza di allora che sosteneva il Sindaco progettava affinché il Comune di Milazzo s'impegnasse a far divenire quel sito sede di un museo.

Oggi, a distanza di tempo, molti di quei Consiglieri ritengono che invece ciò non è più possibile realizzarlo.

Sostiene sia opportuna, invece, una verifica, così come richiesta in mozione dal Consigliere Alesci, dell'eventuale possibilità della trasformazione del sito.

Critica l'amministrazione che nell'arco di più di tre anni non è riuscita a costituire neppure la Consulta Ambientale.

Preannuncia il proprio voto favorevole alla mozione.

Alle ore 20:20 si allontana il Consigliere Quattrocchi. **Presenti 21.**

Alle ore 20:21 esce il Consigliere Capone. **Presenti 20.**

Prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale ritiene saggia la proposta avanzata dal Consigliere Nani volta a suggerire al Consigliere Alesci il ritiro della mozione.

Aggiunge che in questo particolare periodo economico per l'intera nazione dove si tende a favorire determinate gestioni al privato anziché al pubblico, con tale mozione ritiene si vada contro corrente.

Associandosi agli interventi dei Consiglieri Nani e Spinelli anticipa, anche a nome del proprio gruppo di appartenenza, il proprio voto di astensione alla mozione.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, chiede al Segretario di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola		X
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina	X	

COPPOLINO Franco Mario		X
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro		X
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania		X
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio	X	
	18	12

Il **Presidente** pone ai voti la mozione in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 18,**

CON VOTI **11 FAVOREVOLI** (Alesci, Bagli, Cocuzza, De Gaetano, Magliarditi, Midili, Nastasi, Rizzo, Russo F., Russo L. e Sindoni) e **7 ASTENUTI** (Nani, Italiano, Puliafito, Manna, Spinelli, Piraino e Oliva)

D E L I B E R A

di **APPROVARE** la mozione presentata dal Consigliere Alesci, avente per oggetto: "**Mozione su Faro di Capo Milazzo**", che viene allegata in originale al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

MOZIONE

IL FARO DI CAPO MILAZZO

Possibilità, in seguito all'inserimento del Faro di Capo Milazzo in un elenco di beni immobili del Demanio Militare, "Al fine del trasferimento al Patrimonio Disponibile dello Stato"; da parte del Comune di Milazzo di ottenere dall'Agenzia del Demanio competente per territorio la cessione gratuita della proprietà del Faro di Capo Milazzo o in alternativa il comodato d'uso per la trasformazione in "MUSEO NATURALISTICO con flora, fauna, fossili di Capo Milazzo, reperti etno-antropologici".

VISTO

- L'inserimento del Faro di Capo Milazzo in un elenco di beni immobili del Demanio Militare al fine del trasferimento al Patrimonio Disponibile dello Stato (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 5 del 08/01/2011);

- La cessione gratuita del Faro di Lingua ottenuta dal Comune di Santa Marina Salina dall'Agenzia del Demanio di Palermo;

- La Delibera di Giunta Comunale di Toreano del Cividale n. 39 del 06 maggio 2015, che ha consentito a quel Comune di ottenere dall'Agenzia del Demanio competente per territorio la ex casermetta Tamoris in comodato gratuito per sei anni (dopo che il Bene era stato trasferito dalla categoria dei beni del Demanio Pubblico Militare a quella dei Beni Patrimoniali dello Stato);

CONSIDERATO

Il Faro di Capo Milazzo una potenziale meravigliosa attrattiva turistica immersa nel paradiso della punta estrema del promontorio.

RITENUTO

Che esso, una volta acquisito (a titolo gratuito) e trasformato in "MUSEO NATURALISTICO con flora, fauna, fossili di Capo Milazzo, reperti etno- antropologici" e visto come punto focale dell'annesso Parco Naturalistico rappresenterebbe un' ulteriore importante "proposta" in funzione dello sviluppo turistico della Città.

SI DA' ATTO DI INDIRIZZO

All'Amministrazione Comunale:

1) di accertare se è stato formalizzato e reso esecutivo il passaggio del Faro di Capo Milazzo da Demanio Militare a Patrimonio disponibile dello Stato o in caso contrario di avviarne l'iter.

2) Seguire poi l'iter burocratico per l'acquisizione gratuita così come ha fatto il Comune di Santa Marina Salina o in caso contrario accertare la possibilità di applicare, per analogia la Delibera di Toreano del Cividale per ottenerlo in comodato d'uso.

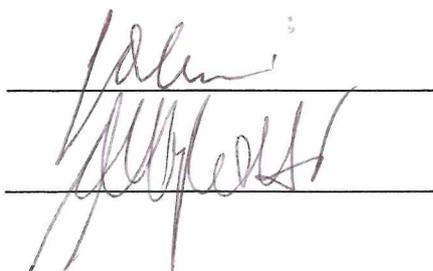
Ciò al fine di trasformare il Faro di Capo Milazzo in MUSEO NATURALISTICO con flora, fauna, reperti fossili di Capo Milazzo, reperti etno- antropologici, gemma preziosa nel paradiso del Promontorio.

Milazzo li 29/11/2018

I Consiglieri Comunali

Francesco Alesci

Maria Magliarditi



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MICHELE BUCOLO

IL PRESIDENTE F.F.
GIOVANNI DI BELLA

Il Consigliere Anziano
LYDIA RUSSO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 08/03/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--